



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

Procedimento di divisione n. 749/2023 R.G. V.G.

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto **Avv. Nicola Paolantonio**, nella sua qualità di professionista delegato Giudice, Dott.ssa Manuela Foscarin, ai sensi dell'art. 791 bis c.p.c., con ordinanza in data 26 aprile 2023, rende noto che il giorno

10 SETTEMBRE 2024 ALLE ORE 14:30

presso il suo studio a Busto Arsizio (VA), Viale Luigi Cadorna n. 7, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità cartacea e telematica (sincrona mista)**, degli immobili di seguito descritti, alla relativa deliberazione sull'offerta ed all'eventuale gara tra gli offerenti.

Il prezzo base è stabilito di **Euro 178.400,00 (centosettantottomilaquattrocento/00)**.

NON sono efficaci offerte presentate per importi inferiori.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

UNICO LOTTO

In Comune di **Busto Arsizio (VA)** a parte del più ampio complesso immobiliare sito in **Via Rodolfo Gallazzi n. 2**, la piena ed esclusiva proprietà della seguente porzione di fabbricato ad uso abitazione con annessa area nuda di pertinenza sulla quale insiste, in corpo di fabbrica staccato, un manufatto accessorio.

Reale consistenza della porzione immobiliare oggetto di vendita:

- a. appartamento a due piani fuori terra composto da:
 - a piano terra: ampio soggiorno, cucina, disimpegno, servizio igienico e rampa scala interna di collegamento con i locali posti al piano superiore, nonché, con accesso dal cortile, ingresso, altra cucina, servizio igienico e due locali;
 - a piano primo: tre vani oltre disimpegno due servizi igienici, due balconi e terrazzo;

b. corpo di fabbrica staccato composto da: ripostiglio, latrina e box ad uso autorimessa insistente sull'area nuda di pertinenza.

Le suddette unità immobiliari risultano distinte presso l'Agenzia delle Entrate – direzione provinciale di Varese – Ufficio Provinciale Territorio – Servizi Catastali di detto Comune, come segue:

- **sez. BU, foglio 10, mappale 4621, sub. 16**, Via Rodolfo Gallazzi n. 2, piano T-1, categoria A/3, classe 3, vani 9,5, R.C. € 883,14 (appartamento);
- **sez. BU, foglio 10, mappale 4621, sub. 18**, Via Rodolfo Gallazzi n. 2, piano T, categoria C/2, classe 4, Mq. 10, R.C. € 21,69 (magazzino con latrina);
- **sez. BU, foglio 10, mappale 4621, sub. 19**, Via Rodolfo Gallazzi n. 2, piano T, categoria C/6, classe 5, Mq. 13, R.C. € 50,35 (box ad uso autorimessa).

Coerenze da nord in senso orario in unico corpo:

a piano terra: cortile comune, andito carraio, via R. Gallazzi, proprietà di terzi al mappale 1599 e 7998; proprietà di terzi al mappale 4622; proprietà di terzi al mappale 4621;

a piano primo: cortile comune, proprietà di terzi, proprietà di terzi al mappale 4621; proprietà di terzi ai mappali 1599 e 7998; proprietà di terzi al mappale 4622 e area esclusiva;

dell'area esclusiva e del fabbricato che vi insite in unico corpo: proprietà di terzi; cortile comune; mappali 4621, proprietà di terzi.

La porzione immobiliare è venduta libera da persone e cose.

PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA:

In relazione alla Legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni e/o integrazioni, dalla documentazione in atti risulta che le opere relative agli immobili sono state iniziate in data anteriore al 1° settembre 1967 e che successivamente a tale data gli immobili oggetto di vendita non sono stati oggetto di interventi edilizi o di mutamenti di destinazione, che avrebbero richiesto licenza o

concessione o autorizzazione, ad eccezione dei lavori relativi alla formazione del box ad uso autorimessa e del ripostiglio nel corpo di fabbrica staccato, nonché del cambio d'uso da laboratorio a residenza a piano terra e della formazione di bagno e altre modifiche interne per i quali è stata rilasciata dal Comune di Busto Arsizio concessione edilizia in sanatoria numero 3384/1986 in data 21 febbraio 1990.

A tale riguardo si segnala che dalla perizia in atti risultano alcune lievi discordanze tra lo stato di fatto e quando concessionato riguardo le dimensioni dei locali, nonché l'inversione della pendenza della copertura (tetto) del corpo di fabbrica staccato. Tali difformità determinano la mancanza di abitabilità/agibilità dei locali a piano terra e primo.

Inoltre, sul terrazzo a piano primo risulta insistere una tettoia in ondolux priva di titolarità edilizia.

Per una più dettagliata descrizione delle difformità testé indicate si rinvia alla perizia in atti, nella quale risultano, altresì, evidenziate la loro regolarizzabilità e la relativa stima dei costi.

ONERI CONDOMINIALI:

Si segnala che la perizia, alla quale si rinvia, non evidenzia spese condominiali.

PROVENIENZA:

Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Milano -Territorio- Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 2, nota di trascrizione n. 37132/27167 in data 4 maggio 1990.

CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI:

Si segnala che dalla documentazione in atti risulta la non conformità degli impianti.

FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI:

L'immobile non risulta gravato da formalità pregiudizievoli.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le

eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, nella consistenza descritta nella relazione dell'esperto in atti cui si rinvia.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze tra lo stato di fatto e le rappresentazioni grafiche ovvero le descrizioni del bene non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo.

La presente vendita non è soggetta alle norme sulla garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base dei beni.

L'aggiudicatario ricorrendone i presupposti potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40, comma 6, della Legge 28.02.1985 n. 47.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, così come il compenso del Professionista relativo alla fase di trasferimento della proprietà, comprensivo delle spese generali, oltre alle spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

Il decreto di trasferimento sarà soggetto ad imposta di registro.

Qualora l'aggiudicatario volesse avvalersi, per gli immobili adibiti ad abitazione, delle disposizioni tributarie agevolative di prima casa di cui alla nota 2 bis all'art. 1 della tariffa, parte I, allegata al

T.U., dovrà presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante i requisiti richiesti per tale agevolazione.

I beni di cui sopra sono meglio descritti, oltre che nel presente avviso di vendita, nella relazione di stima in data 31 luglio 2023 dal Geom. Giovanni Pramma che deve essere consultata dall'offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e vincoli a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

**VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITÀ
CARTACEA E TELEMATICA (SINCRONA MISTA)**

Le offerte di acquisto potranno essere presentate o in via telematica, in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26.02.2015 n. 32 art. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ovvero in forma cartacea.

*** OFFERTA CON MODALITÀ ANALOGICA/CARTACEA:**

Le offerte di acquisto, in marca da bollo da Euro 16,00, in busta chiusa, dovranno essere sottoscritte dal o dagli offerente/i e presentate presso lo studio del professionista delegato, in Busto Arsizio (VA), Viale Luigi Cadorna n. 7, **entro le ore 13:00 del giorno non festivo antecedente la vendita.**

La busta chiusa dovrà essere presentata senza alcuna indicazione o scritta.

Al momento della consegna il ricevente indicherà sulla busta le sole generalità di chi la deposita, che può essere anche persona diversa dall'offerente, il nome del professionista delegato e la data della vendita.

Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale dell'offerente;

- il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto che formula l'offerta ed a cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**).
- Ciascun offerente (persona fisica e/o giuridica) è ammesso a formulare offerte d'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore munito di mandato o procura speciale risultanti da atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, anche nel caso in cui l'incarico venga conferito ad un avvocato, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti.
- Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di acquisto personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo ex art. 179, comma 1, lett. f., c.c. quella del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.
- Se l'offerente è minorenni, interdetto, inabilitato o amministrato l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal soggetto legittimato previa autorizzazione del giudice tutelare ove necessario;
- Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata la visura del registro delle imprese, rilasciata in data non anteriore a un mese dalla presentazione delle offerte, attestante i poteri di firma di chi sottoscrive l'offerta ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- **l'indicazione del prezzo offerto;**
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima, degli allegati e dell'avviso di vendita.

Il termine massimo per il versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita è di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- se persona fisica: fotocopia del documento di identità fronte-retro in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente, nonché estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero e, nel caso in cui detto offerente si trovi in regime di comunione legale dei beni, fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge;
- se persona giuridica: visura del registro delle imprese attestante la vigenza dell'ente ed i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- se persona fisica cittadina di Stato facente parte dell'UE: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato italiano, nonché fotocopia del passaporto;
- se persona fisica cittadina di Stato non comunitario: fotocopia fronte-retro di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale rilasciato dallo Stato italiano, nonché fotocopia del passaporto, permesso o carta di soggiorno;
- **assegno circolare non trasferibile intestato a:**

TRIB. BUSTO A. RG 749/23 AVV. N. PAOLANTONIO

per un importo pari al 15% (quindici per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo prezzo.

SI AVVISANO GLI INTERESSATI CHE L'ERRATA INTESTAZIONE DELL'ASSEGNO COMPORTERA' LA NON AMMISSIBILITA' ALLA VENDITA.

L'offerta presentata è irrevocabile, pertanto se valida resta efficace anche nel caso in cui l'offerente non sia presente all'esame delle offerte.

Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è restituita dopo la chiusura della vendita.

*** OFFERTA CON MODALITÀ TELEMATICA:**

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta **entro le ore 13:00 del giorno precedente all'esperimento della vendita** mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it> ovvero all'interno del portale Fallcoaste.it.

L'OFFERTA DOVRÀ INDICARE, AI SENSI DELL'ART. 12 CO, 1 E 2 DM 32/2015:

- a. i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d. il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e. la descrizione del bene;
- f. l'indicazione del referente della procedura;
- g. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h. il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento non oltre 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- i. l'importo versato a titolo di cauzione;
- j. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera i);

- l. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 DM 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal predetto DM 32/2015;
- m. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- n. quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. Fatta avvertenza che successivamente all'eventuale aggiudicazione è onere dell'offerente aggiudicatario adeguare la propria posizione alle norme regolanti i rapporti tra le persone fisiche e altri soggetti diversi dalle persone fisiche con gli enti e le amministrazioni pubbliche dello Stato italiano;
- o. il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate:**

IBAN: IT 29 F 05696 22800 0000 21865 X 20

Beneficiario: Tribunale di Busto Arsizio R.G. 749/2023 Avv. Nicola Paolantonio

Causale: offerta R.G. 749/2023 con indicato un ulteriore "nome di fantasia" in italiano che, in ogni caso, non sia identificativo dell'offerente, per un importo pari al 15% (quindici per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione, e dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta:

A) dovrà essere sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

oppure

B) dovrà essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:

- 1) l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- 2) il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015).

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;
- b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, visura aggiornata del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta (ex art. 12 comma 4 DM 32/2015);

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta dovrà essere formulata in tempo utile per ovviare al mancato funzionamento oppure con modalità cartacea.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità - e in ogni caso di malfunzionamento che interessi le ore immediatamente precedenti la vendita - l'offerente sarà ammesso a partecipare alla vendita in forma analogica, previa esibizione al Delegato della prova della suddetta ricevuta attestante la tempestiva

presentazione dell'offerta ed invio della stessa a mezzo PEC al Professionista Delegato:
nicola.paolantonio@busto.pecavvocati.it.

In caso di offerta telematica, l'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme, dovute a titolo di cauzione, sul conto corrente intestato alla procedura entro le ore 13:00 del giorno non festivo antecedente la vendita.

L'offerta di acquisto cartacea o telematica non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito, se non è sottoscritta, se è inferiore al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

LA VENDITA AVVERRÀ SECONDO LE SEGUENTI MODALITÀ:

All'udienza fissata per la vendita con modalità sincrona mista, in presenza di offerte depositate con modalità cartacea saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti. In presenza di offerte telematiche, l'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica (Zucchetti Software Giuridico S.r.l.), dove dovranno essere inserite anche le offerte pervenute con modalità cartacea.

La partecipazione degli offerenti con modalità telematica all'udienza avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato (Zucchetti Software Giuridico S.r.l.).

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo PEC indicato dall'offerente un invito a connettersi al portale ed accedere con le proprie credenziali, lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica anche al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'offerta stessa verrà accolta.

In presenza di più offerte telematiche e/o analogiche efficaci, si procederà, in ogni caso e contestualmente, ad una gara sull'offerta più alta.

Nel caso in cui siano presentate più offerte telematiche e/o analogiche dello stesso contenuto e, per mancanza di adesioni non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che per primo ha depositato la busta ovvero formulato l'offerta telematica.

Per le offerte con modalità analogiche il momento del deposito è determinato dalla data e dall'orario indicati dal Professionista Delegato sulla ricevuta di ricezione dell'offerta; per le offerte depositate con modalità telematiche il momento del deposito coincide con la creazione della ricevuta completa di avvenuta consegna (cfr. art. 14, co. 1 e 15, co. 2, DM 32/2015).

Nel caso in cui siano state presentate più offerte di diverso contenuto e, per mancanza di adesioni, non si possa far luogo alla gara, l'immobile verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato la migliore offerta.

In caso di pluralità di offerte telematiche e/o analogiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo come prezzo base per la gara dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, gli offerenti telematici ed analogici le cui offerte sono state ritenute valide dal Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio subito dopo l'esame e l'inserimento delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente o per delega ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di gara disposta dal Professionista, l'offerta minima in aumento verrà determinata dal Professionista medesimo, che ne curerà l'indicazione a verbale prima dell'inizio della gara.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di 2 (due) minuti.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Le cauzioni versate dagli offerenti analogici non resisi aggiudicatari dei beni venduti verranno restituite all'esito della gara tramite consegna dell'assegno circolare allegato all'offerta; in caso di offerte telematiche, in ipotesi di mancata aggiudicazione, la restituzione dell'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) al soggetto offerente avverrà con disposizione di bonifico sul medesimo conto corrente dal quale la cauzione è stata versata al netto delle commissioni e costi bancari.

Qualora venissero presentate istanze di assegnazione non si farà luogo alla vendita.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto **entro 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione** al versamento dell'intero prezzo al netto della cauzione già prestata, nonché degli oneri, dei diritti e delle spese di vendita, come indicati dal professionista delegato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornirà al Professionista Delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed in particolare le informazioni circa la provenienza delle somme utilizzate per il pagamento.

L'aggiudicatario ha la facoltà di provvedere al versamento del saldo prezzo dell'immobile oggetto della vendita, a mezzo di mutuo ipotecario, con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita.

6. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la somma versata a titolo di cauzione, oltre che essere passibile di condanna ai sensi dell'art. 587 c.p.c. nel caso di successiva aggiudicazione.

In ogni caso, la vendita e la relativa documentazione sono pubblicizzate sul Portale delle Vendite Pubbliche www.venditepubbliche.giustizia.it e sul sito del Tribunale di Busto Arsizio www.tribunale.bustoarsizio.giustizia.it.

Si informano tutti gli interessati che è data la possibilità di visitare gratuitamente l'immobile oggetto di vendita, sino a 3 (tre) giorni prima del termine per il deposito delle offerte di acquisto, facendone richiesta al Professionista Delegato ai seguenti indirizzi:

mail: segreteria@studiolegalepaolantonio.com - PEC: nicola.paolantonio@busto.pecavvocati.it

È possibile acquisire ulteriori e più specifiche informazioni presso il Professionista Delegato all'indirizzo mail: segreteria@studiolegalepaolantonio.com, oppure al numero: 0331/323390, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 18:30).

Per ricevere informazioni e/o assistenza tecnica per le offerte telematiche è possibile contattare il gestore Zucchetti Software Giuridico S.r.l. all'indirizzo mail: aste@fallco.it, oppure il call center dedicato al numero: 0444/346211 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00 e dalle ore 13:30 alle ore 17:30).

Busto Arsizio, lì 28 maggio 2024

F.to Avv. Nicola Paolantonio